



REPUBBLICA ITALIANA
TRIBUNALE ORDINARIO DI FORLÌ
Sezione Civile

Il Giudice

Omologa del piano del consumatore modificato ex art. 12-bis e 13 l. 3/2012, proposto da:

MERIGHI MASSIMO nato a Ferrara il 16.09.1958 (c.f. MRG MSM 58P16 D548J), residente in Savignano sul Rubicone, Via Emilia Ovest n. 50

Il Giudice

Premesso che a seguito del ricorso depositato in data 18/05/2022 da **MERIGHI MASSIMO**, ai sensi dell'art. 6 e ss. l. 3/2012, recante proposta di ristrutturazione dei debiti e soddisfazione dei crediti sulla base del piano ivi indicato, con decreto in data 25/05/2022 è stata dichiarata aperta la procedura;

che, in esito all'udienza del 14/07/2022, svoltasi in modalità cartolare, il piano del consumatore è stato omologato con decreto del 23/07/2022;

che con istanza depositata il 23/12/2022 il Gestore OCC ha dato atto dell'impossibilità di dare esecuzione a piano per fatto non imputabile al debitore, richiedendo un termine per modificare l'originaria proposta ai sensi dell'art. 13 l. 3/2012;

che in data 02/01/2023, nel rispetto del termine assegnato, è stata depositata la proposta



modificata corredata da nuova attestazione e dalla prova dell'avvenuta comunicazione ai creditori;

che in data 08/02/2023 si è tenuta l'udienza nel corso della quale il Gestore ha dato atto dell'assenza di osservazioni da parte dei creditori e il legale del debitore ha insistito per l'omologa della proposta modificata, avente contenuto migliorativo rispetto alla precedente;

Esaminati gli atti, ha pronunciato il seguente

DECRETO

Ai sensi dell'art. 13, co. 4-ter, l. 3/2012, qualora l'esecuzione del piano del consumatore diventa impossibile per ragioni non imputabili al debitore, quest'ultimo, con l'ausilio dell'OCC può modificare la proposta, applicandosi le disposizioni dei paragrafi 2 e 3 della medesima sezione della l. 3/2012.

Nel caso in esame, la proposta omologata su fondava sulla vendita della quota di immobile di proprietà del Merighi alla sorella del debitore e comproprietaria dello stesso. Tuttavia, Merighi Maria non è stata in grado di assolvere all'impegno nelle tempistiche indicate ed è venuta pertanto a mancare la liquidità necessaria per far fronte al piano, rendendosi necessaria una modifica prevedente la vendita dell'immobile ad un terzo soggetto, avendo nel frattempo il debitore reperito la disponibilità di un nuovo acquirente ad un prezzo superiore a quanto in precedenza previsto.

La modifica alla proposta, depositata nel rispetto del termine assegnato e comunicata ai creditori, prevede, oltre all'integrale pagamento delle spese in prededuzione della procedura, l'integrale soddisfacimento dei crediti privilegiati e il soddisfacimento nella superiore misura del 41,49% (rispetto a quella precedente del 30%) dei creditori chirografari, con la liquidità proveniente dalla cessione dell'immobile in comproprietà



del Merighi e della sorella, ad un terzo, Evangelisti Filippo, che ha formulato proposta irrevocabile di acquisto, cauzionata con versamento al Gestore OCC dell'importo di € 3.600 e condizionata all'omologa del piano, di € 72.000, dei quali il 50% pari a € 36.000 riferiti al debitore Merighi, da versare al rogito da stipulare entro 3 mesi dall'omologa del nuovo piano.

Si riporta di seguito la nuova tabella del soddisfacimento previsto per ciascun creditore.

	PIANO		
	IMPORTI PIANO	%	IMPORTI SODDISFATTI
Quota 1/2 Immobile Bellaria Igea - Marina	€ 36.000,00		
TOTALE ATTIVO	€ 36.000,00		
Incasso offerta d'acquisto precedente	€ 3.000,00		
Restituzione offerta precedente	-€ 3.000,00		
IMPORTI DISPONIBILI	€ 36.000,00		
Crediti Prededucibili	€ 10.436,87	100,00%	
Compenso O.C.C.	€ 3.568,67	100,00%	€ 3.568,67
Compenso Legali	€ 3.647,80	100,00%	€ 3.647,80
Compenso Architetto	€ 2.220,40	100,00%	€ 2.220,40
Spese di Procedura	€ 1.000,00	100,00%	€ 1.000,00
<i>Crediti Soddisfatti</i>			€ 10.436,87
IMPORTI DISPONIBILI	€ 25.563,13		
Crediti Privilegiati	€ 6.383,55	100,00%	
Comune di Savignano Sul Rubicone (Tari 2016 - 2021) importo tributo:	€ 2.194,25	100,00%	€ 2.194,25
Crediti affidati ad ADERISC	€ 4.189,30	100,00%	€ 4.189,30
<i>Crediti Soddisfatti</i>			€ 6.383,55
IMPORTI DISPONIBILI	€ 19.179,58		
Crediti chirografari	€ 46.223,16	41,49%	
Comune di Savignano Sul Rubicone:	€ 543,75	41,49%	€ 225,62
Plusvalore S.p.a. in liquidazione:	€ 21.238,10	41,49%	€ 8.812,42
Guber Banca S.p.a.	€ 9.926,23	41,49%	€ 4.118,74
BCC Credito Consumo S.p.a.	€ 4.234,51	41,49%	€ 1.757,04
Fiditalia S.p.a.	€ 3.920,00	41,49%	€ 1.626,54
Agenzia delle Entrate Riscossione	€ 6.360,57	41,49%	€ 2.639,22
<i>Crediti Soddisfatti</i>			€ 19.179,58
TOTALE PASSIVO	€ 63.043,58	57,10%	€ 36.000,00



Richiamando quanto già evidenziato nel decreto di apertura e nel precedente provvedimento di omologa, in assenza di qualsiasi contestazione da parte dei creditori, possono confermarsi le valutazioni sull'ammissibilità e fattibilità del piano già verificate.

Il miglioramento della proposta, grazie ad un attivo di € 6.000 superiore rispetto a quello previsto nella precedente, rende infatti superflua qualsiasi ulteriore considerazione in merito alla fattibilità e alla convenienza.

Va dunque confermata la sussistenza delle condizioni per omologare la proposta modificata del Merighi per comporre la propria situazione di sovraindebitamento.

Il debitore dovrà farsi carico di eventuali spese di procedura, anche ove non previste nel piano, compresa l'imposta di registro.

Il gestore dell'OC.C. - che dovrà vigilare sull'esecuzione del piano - provvederà ad aprire un c/c dedicato alla procedura e nella sua esclusiva disponibilità, nel quale il debitore dovrà versare la somma proveniente dalla vendita della quota immobiliare. Il Gestore, in esito all'incasso, procederà ad eseguire i pagamenti dei crediti in prededuzione e privilegiati, da soddisfare integralmente, e a distribuire proporzionalmente la restante somma tra i creditori chirografari nella misura consentita, pari approssimativamente al 41%.

P.Q.M.

Visti gli artt. 13, co 4-ter, e 12-bis l. 3/2012;

omologa

il piano del consumatore come modificato da **MERIGHI MASSIMO** nato a Ferrara il 16.09.1958 (c.f. MRG MSM 58P16 D548J), residente in Savignano sul Rubicone, Via Emilia Ovest n. 50 con ricorso in data 18/05/2022;



dispone

che a cura del debitore con l'ausilio dell'O.C.C., il presente provvedimento di omologa sia comunicato ai creditori interessati

che a cura della Cancelleria il decreto sia pubblicato in versione integrale nel sito internet del Tribunale, portale procedure di sovraindebitamento non appena ciò sia possibile;

avverte

che il piano omologato è obbligatorio per tutti i creditori anteriori al momento in cui è stata eseguita la pubblicità di cui all'art. 12 bis, comma 3 e che i creditori con causa o titolo posteriore non possono procedere esecutivamente sui beni oggetto del piano;

avverte

inoltre che dalla data della precedente omologa del piano i creditori con causa o titolo anteriore non possono iniziare o proseguire azioni esecutive individuali né azioni cautelari né acquisire diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta;

avverte

altresi che gli effetti del piano omologato verranno meno in caso di mancato pagamento dei crediti impignorabili e che l'accertamento del mancato pagamento di tali crediti va richiesto al tribunale, applicandosi l'art. 12 comma 4 l. 3/2012;

avverte

infine che in caso di inadempimento la richiesta di revoca o cessazione degli effetti potrà essere richiesta dai creditori ai sensi dell'art. 14-bis l. 3/2012;

dispone

che il nominato gestore dell'O.C.C. provveda, ove non lo abbia già fatto, ad aprire un c/c intestato alla procedura nel quale il debitore dovrà versare la somma derivante dalla



vendita della quota immobiliare di € 36.000, relazionando al tribunale al termine dell'esecuzione del piano di cui è prevista una durata di 4 mesi ed informando i creditori e il giudice di ogni significativo scostamento o irregolarità nell'esecuzione del piano;

affida

al gestore nominato dall'O.C.C. ogni ulteriore incombenza inerente all'esecuzione del piano, compresa l'esecuzione dei pagamenti nei termini previsti nel piano, ponendo a carico del debitore eventuali spese di procedura, anche ove non previste nel piano, compresa l'imposta di registro.

Si comunichi

Così deciso a Forlì il 9 febbraio 2023

Il Giudice

dott. ssa Barbara Vacca

